

# Lo ha deciso la Regione. I lavori interesseranno anche la zona con la frana di Tor Giovanetto Interventi sulla viabilità, stanziati 325mila euro

ASSISI - Stanziati dalla Regione dell'Umbria 325mila euro per l'intervento di adeguamento e sistemazione della strada vicinale di Petrata a partire dall'intersezione sulla ex strada statale 444 in località Ponte Grande fino alla strada comunale in località Ponte Santa Croce. E nel secondo tratto la strada comunale da Ponte Santa Croce fino all'intersezione sulla ex SS 147 in località Ponte San Vettorino. Questa zona, interamente interessata da ben due anni dalla frana di Tor Giovanetto si trova ad avere considerevoli problemi viari e certamente l'intervento regionale serve a dare una sistemazione anche se parziale, poiché rimane fuori dall'intervento la strada 249 che collega le frazioni montane Costa



Trex ed Armenzano ad Assisi. Quindi il problema fondamentale resta - fanno osservare alcuni abitanti di Costa Trex - e consiste nel

ripristino della strada 249, attualmente chiusa e sopra la quale dovrà poggiare un muro di terra armata, alto 9 metri e lungo 70 metri

La frana di Tor Giovanetto: disagi notevoli da due anni a questa parte per tutti i residenti nella zona

per contenere i massi. Ci si chiede chi dovrà poi togliere questo muro e se mai verrà fatto. Si preannuncia, quindi un inverno di comunicazioni difficili per gli abitanti di questi luoghi. Per tornare ai finanziamenti deliberati dalla Regione, per ottenerli già il Comune di Assisi si era mosso dal 7 marzo 2005, chiedendo appositi fondi per realizzare lavori di adeguamento e sistemazione di un percorso alternativo da utilizzarsi in caso di ostruzione della strada regionale 444 Assisi - Gualdo. Il Comune aveva formulato tale proposta nel redigere il piano di Protezione Civile legato alla frana, e ora la Regione ha disposto l'attribuzione di un fondo pari a 325 mila euro. L'amministrazione comunale si è attivata per

giungere alla progettazione esecutiva dell'adeguamento della strada. "L'intervento - fa notare il sindaco Bartolini - riveste una grande importanza per la popolazione, in particolare della montagna, perché consente di dare una sistemazione definitiva a tale tessuto viario, ormai degradato, tanto che qualcuno aveva addirittura proposto di intervenire come privato con l'ausilio del Comune". Per quanto riguarda gli interventi decisivi sulla frana, il primo cittadino aveva scritto direttamente a Guido Bertolaso e alla Regione. Da non trascurare che gli abitanti della zona interessata dalla frana aspettano con ansia l'intervento della Protezione Civile.

Rosita Brufani

## Non rientra la crisi tra alleati dopo lo sgarbo del Puc di S. Maria degli Angeli

# E' guerra tra Forza Italia e An

## Gli azzurri puntano ai vertici regionali della Cdl

ASSISI (L.B.) - Adesso la guerra è dichiarata. Forza Italia alza il tiro contro Alleanza nazionale dopo lo sgarbo del Puc, il piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli bocciato dal voto della maggioranza del gruppo di An con il centrosinistra. E da Assisi partono bordate che fanno tremare i rapporti dentro la Casa delle libertà anche a livello regionale. Il coordinamento azzurro di Assisi alza il tiro. E attacca ad alzo zero il leader della Cdl in Regione, Pietro Laffranco e il presidente provinciale di An, Andrea Lignani Marchesani, accusandoli di essere i burattinai della crisi che, nonostante i riasseti, at-tanaglia la giunta Bartolini. Di più: Forza Italia chiede ai vertici regionali e provinciali del partito di rompere con An se Alleanza nazionale non darà prova di fedeltà alla maggioranza che governa la città Serafica.

"Il motivo politico -accusa Forza Italia - è legato ad una lotta interna di An ad Assisi, nella quale Marchesani e Laffranco vogliono imporre i loro uomini contro il gruppo più numeroso e storico di An in città". Per Forza Italia c'è il rischio di un altro caso Valfabbrica con un sindaco azzurro sfiduciato da An e la città consegnata, col voto anticipato, al centrosinistra. Né Assisi può diventare una seconda Nocera Umbra con Petruzzi (sindaco in quota Forza Italia) con le spalle al muro per la guerriglia nella Cdl.

Forza Italia accusa duramente non solo Laffranco e Marchesani, ma anche i tre consiglieri di Alleanza nazionale: Siena, Apostolico e Petrozzi, che hanno affondato il Puc.

"Siamo stupiti, anche se non sorpresi,

### Il punto

## Le rassicurazioni di Perari, presidente Ato "Falde acquifere, non c'è emergenza"

PERUGIA - "Non c'è emergenza per le falde acquifere dell' Ambito territoriale ottimale (Ato) numero uno, tuttavia è diminuita la portata rispetto all' anno precedente": ad affermarlo è il presidente dell'Ato, Massimo Perari. Il non adeguato approvvigionamento nelle falde acquifere, secondo Perari, è "dipeso essenzialmente dalla scarsità delle piogge primaverili". "Di fatto - ha spiegato - il livello delle acque è un mese indietro rispetto a quello del 2004 e la situazione è pressoché comune in tutte le cinque principali sorgenti che alimentano gli acquedotti di Scirca, Bagnara, Cannara, Petrignano e della media valle del Tevere". L' Ato, fa sapere il suo presidente, ha di recente realizzato "due importanti interventi, a risoluzione di altrettante difficili situazioni": l' acquedotto della Media valle del Tevere, che serve la zona di Todi-Marsciano-Fratta Todina-Deruta fino ad arrivare a Perugia, e quello del lago Trasimeno che, sebbene ancora in parte in costruzione, "di fatto ha eliminato gli attingimenti dal lago" e "ulteriormente migliorato la qualità dall' acqua fornita alle famiglie". Per Perari però ad aumentare sono, contemporaneamente, anche i consumi. "Un dato - ha affermato - in controtendenza rispetto agli anni precedenti". Da qui la raccomandazione ad "un utilizzo più razionale dell' acqua" e a minor sprechi dovuti soprattutto all' irrigazione di orti e giardini. Il presidente dell' Ato ha inoltre assicurato che "per il prossimo settembre e per la stagione autunnale si potrà disporre di una potenzialità idrica uguale a quella attuale". Un dato che emerge, secondo Perari, "dal confronto delle variazioni acquifere avvenute nella precedente stagione 2004 e negli anni precedenti, a esclusione del periodo relativo all' emergenza idrica 2002-2003".



Il presidente Ato, Massimo Perari

che a distanza di 10 giorni da questo fatto politico molto grave, che mette in serio pericolo l'amministrazione comunale di Assisi, i vertici provinciali e regionali di An non siano ancora intervenuti con drastiche decisioni verso i tre responsabili". Forza Italia chiede un segnale e adombra connivenze tra i tre consiglieri che hanno affondato una delle operazioni più importanti del ticket Bartolini-Ricci, con i vertici di An che non mettono mano al caso Assisi. Naturalmente ce ne è anche per Siena, Petrozzi e Apostolico bollati come irresponsabili e autori di azioni gravissime e strumentali per aver gelato il Puc. Bordate anche contro il vicesindaco Barbara Carli, che in giunta sul Puc si è astenuta, indicata come "espressione dei tre".

Un attacco durissimo che arriva qualche giorno dopo l'uscita di Andrea Lignani Marchesani che ha legittimato pienamente l'operato della maggioranza del gruppo consiliare di Alleanza nazionale sul Piano urbano complesso. L'impressione è che lo scontro abbia raggiunto toni altissimi e che difficilmente qualcuno farà un passo verso la distensione. Anche alla luce delle mosse di An che aveva detto di essere pronta a votare un Puc modificato. Ma la risposta del sindaco Bartolini non ha dato adito ad aperture: "Il Puc non si tocca", ha replicato il sindaco. Ora l'affondo azzurro, mentre il calendario corre pericolosamente verso il 31 dicembre, data ultima per avviare i lavori del Piano urbano complesso, operazione che renderebbe disponibili i finanziamenti della Ue (2,3 milioni di euro) che, ora, Assisi rischia di perdere.

### Operazione antidroga degli uomini del commissariato

## Denunciato giovane con ecstasy e hashish Segnalato alla prefettura un altro ragazzo



Operazione antidroga della polizia

BASTIA UMBRA - Operazione antidroga della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Assisi che ha beccato due giovani bastioli con la roba in tasca a due passi da un locale notturno della zona. I due diciannovesenni sono stati avvicinati per un controllo e dalle loro tasche sono spuntati hashish e pasticche di ecstasy. Il primo dei fermati è stato trovato in possesso di 10 grammi di hashish ed è stato segnalato alla prefettura come assuntore. Il secondo, A.B., è stato denunciato per detenzione a fini di spaccio. Gli agenti gli hanno trovato indosso tre grammi di hashish e 20 pasticche di ecstasy. "Le ho comprate per passare una serata diversa con gli amici", avrebbe tentato di giustificarsi il ragazzino che ora si ritrova indagato. Ha dato esito negativo, invece, la perquisizione domiciliare effettuata dai poliziotti. L'operazione che ha visto coinvolti i due amici potrebbe avere ulteriori sviluppi. Sarebbero, infatti, in corso accertamenti per valutare se quel quantitativo di pasticche possa essere soltanto una fetta di una partita di sbalfo facile che gira a Bastia Umbra e dintorni e che viene smerciato ai giovanissimi della zona. Durante i controlli sul territorio, gli agenti hanno anche denunciato un barista di 26 anni, R.F., perché nella stanza del locale dove ha attivi alcuni videogiochi, non era in mostra la tabella dei giochi proibiti come previsto dal Testo unico di pubblica sicurezza.

## A Costa Trex serate tra festa e solidarietà

ASSISI - Grande successo della serata spettacolo "Defilé moda sotto le stelle" svolta a Costa Trex nella serata di mercoledì nell'ambito del XIX raduno degli "Amici di Montagna". Spettacolare inizio di serata con discesa dal campanile dalla chiesa parrocchiale, dove ha luogo la festa, di Alfiero Toppetti e Marina Rosati i conduttori del defilé. Discesa, hanno tenuto a sottolineare i protagonisti, effettuata in tutta sicurezza grazie all'ausilio del gruppo Saf dei vigili del fuoco di Assisi al di fuori dell'orario di lavoro. Discesa che è terminata esattamente sulla passerella dove, tra le altre, alcune modelle candidate ombre al concorso di miss mondo, hanno indossato gli abiti del negozio bastiolo "Me-teo".

Ma la serata è stata anche l'occa-

sione per la presentazione di un progetto del Centro Pace di Assisi guidato da Gianfranco Costa. Un progetto di solidarietà che vuole realizzare un pozzo che dovrà servire una comunità stanziata in una zona dell'Amazzonia alle prese con problemi legati alla carenza di acqua. Alla serata erano presenti numeri ospiti, e una delegazione comunale, tra cui il vice sindaco Barbara Carli, l'assessore alla cultura Mario Romagnoli e il consigliere Franco Brunozzi. La festa di a Costa Trex continuerà fino a Ferragosto con serate danzanti, l'esibizione della scuola di ballo "Asso di Cuori" nella serata di domenica, per concludersi con lo spettacolo teatrale "Le due strade" in programma per lunedì.

Rosita Brufani

## Scuola e formazione Le nuove opportunità

ASSISI - "Assisi dovrà continuare a sviluppare, valorizzare e tutelare tutte le proprie scuole superiori, come l'Istituto Alberghiero (come sta facendo l'assessore Elena Centomini), e per questo si sollecita la Provincia affinché metta in bilancio, sin dal 2006, le risorse necessarie almeno per fare il progetto del nuovo istituto alberghiero di Assisi, la cui vocazione turistica può garantire una adeguata qualità didattica e rilevanti opportunità di lavoro".

Questa è la richiesta che muove dall'amministrazione comunale di Assisi e lo spunto è offerto dalle dichiarazioni del consigliere e capogruppo Ds in Provincia, Lazzaro Bogliari il quale "non voleva lasciare Assisi come unico centro scolastico". "Certamente - afferma il Comune di

Assisi - bisogna lavorare per avere una 'visione integrata' di Assisi e Bastia Umbra ma cercando di attrarre nel comprensorio istituzioni scolastiche, che oggi non sono presenti né ad Assisi né a Bastia, senza far venire meno le specifiche identità e vocazioni di ogni singolo territorio. Ogni Comune deve quindi lavorare per attrarre nuove opportunità di qualità: Assisi anche sul versante dell'Università e dei Master post laurea (sui temi del turismo, della cultura, dell'economia, della cooperazione e relazioni internazionali), Bastia Umbra anche su quello delle Specializzazioni professionali (post diploma) per addetti nel commercio e industria. Ed è proprio su queste basi che il dialogo è sempre possibile".

Rosita Brufani

NUMERI UTILI	
ASSISI	Comune 07580181
Comune 07581381	Uff. relazioni 0758018255
Uff. relazioni 0758138655	Segr. sindaco 0758001507
Segr. sindaco 0758138644	Biblioteca 0758018237
Vigili urbani 075812820	Vigili urbani 0758018223
Prot. civile 0758138422	Prot. civile 0758012737
Acquedotto 0755009474	Uff. parrocc. 0758001070
Serafico 075812411	C. salute 0758130701
Curia 075812483	Guardia medica 0758043616
Carabinieri 075812376	Carabinieri 0758001509
Polizia 075819091	Farmacia 0758000502
Vigili del fuoco 075812222	"Angelini" 0758001434
Finanza 075813464	"Costantini" 0758002075
Forestate 0758043632	"S. Francesco" 0758012902
Ospedale 07581391	Pro Loco 0758011493
Guardia medica 0758043616	Croce Rossa 0758004800
Ambulanze Cri 0758043500	"Passaggio" 0759869103
Farmacia 0758044262	CANNARA
"Antica" 075812552	Comune 074272739
"Falini" 0758065434	Vigili urbani 074272128
"S.M. Angeli" 0758042509	Carabinieri 074272143
"Rossi" 075812350	Farmacia Irre 074272127
"Sbrillo" 0758038019	Pro loco 074272177
BASTIA UMBRA	